

AGENTTE SPECIALE 006

 **Regione Emilia-Romagna**
con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010

 Unione
delle
**Terre
d'Argine**

Relazione Intermedia **Agente speciale 006**

Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6
Unione Terre d'Argine

Data presentazione progetto 29/09/2015

Data avvio processo partecipativo 18/11/2015

Data presentazione relazione finale 19/07/2016



Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2015.

Relazione sintetica

Oggetto del processo partecipativo è la definizione di **un nuovo modello normativo ed operativo (regolamento) capace di favorire e incrementare la partecipazione attiva della comunità nei servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine.**

Specificatamente, attraverso le diverse attività partecipative sarà redatto un **Regolamento** che componga e valorizzi i risultati ad oggi conseguiti in termini di dialogo, relazione e confronto con i soggetti significativi nel sistema educativo 0/6, sistematizzando, aggiornando e implementando i contenuti di tre strumenti importanti oggi in essere:

- **Carta dei servizi educativi 0/6** (*da aggiornare*),
- **Protocollo per la partecipazione e collaborazione** tra famiglie e servizi 0/6 (*da integrare*),
- **Vademecum del rappresentante** dei genitori Nidi e Scuole dell'Infanzia (*da promuovere*).

La composizione di **Carta, Protocollo, Vademecum** all'interno di un **Regolamento** è finalizzata a fornire in unico documento un quadro completo di **modalità e strumenti** per ricevere informazioni, esprimere esigenze, formulare proposte, costruire relazioni, definire priorità, monitorare risultati, valutare ricadute. Altresì l'articolato del regolamento permetterà l'emersione di **diritti e doveri condivisi** per l'offerta di servizi che puntano ad essere innovativi e di alta qualità, nell'ambito dei quali è funzionale, oltre che necessario, **il contributo di tutta la collettività** che si fa così educante e collaborativa. Dunque, a differenza degli atti in essere, **il Regolamento sarà rivolto a tutti**, non più solo *a famiglie, insegnanti, educatori e gestori*: le Istituzioni, il Terzo settore e i cittadini (anche i più giovani) potranno disporre di strumenti per essere partecipi della *qualità* di un servizio 0/6 che supera i confini meramente "scolastici" ed **estende l'ambiente dell'apprendimento e del benessere socio-educativo al contesto-comunità.**

Le **opportunità (modi e strumenti) di partecipazione** contenute nel regolamento, **ordinate e implementate rispetto le attuali possibilità**, andranno nella direzione di rendere i **cittadini attenti, attivi** e, soprattutto, "**agenti**": soggetti che interagiscono con il contesto dei servizi educativi, si impegnano a rendere il territorio a misura di bambini e bambine, compiono azioni guidate da medesimi principi e valori.

Oggetto e contesto del processo partecipativo

Titolo del progetto:	Agente speciale 006
Soggetto richiedente:	Unione Terre d'Argine
Referente del progetto:	Francesco Scaringella

Oggetto del processo partecipativo

Definire un Regolamento "quadro" per favorire e incrementare la partecipazione attiva della comunità nei servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine.

Oggetto del procedimento amministrativo

L'oggetto del processo partecipativo si inserisce nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei REGOLAMENTI che disciplinano le nuove forme di partecipazione dei cittadini, oltre che di redazione annuale del BILANCIO DI PREVISIONE e di tutti i documenti di programmazione (DUP, RPP, PDO).

Tempi e durata del processo partecipativo

- Novembre 2016 – Maggio 2016
- 6 mesi

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

L'Unione delle Terre d'Argine si è costituita nel 2006 e comprende i Comuni di Carpi, Campogalliano, Soliera e Novi di Modena con un totale di 104.826 residenti. L'unione offre una pluralità di funzioni e servizi: Servizi Sociali, Struttura tecnica in materia sismica (in seguito agli avvenimenti del 20 e 29 maggio 2012), Gestione del personale, Polizia Municipale, Sistemi Informativi, Sociale, Pari Opportunità, Ambiente, Difensore Civico, Sportello Unico di Impresa e Servizi Educativi e Scolastici.

Il **Settore Servizi Educativi e Scolastici**, in particolare, gestisce direttamente i nidi e le scuole d'infanzia comunali, e, in integrazione con le istituzioni scolastiche statali (attraverso il D.L. n. 297/94, e gli accordi contenuti nel Patto per la Scuola), private e paritarie, alcuni aspetti progettuali, formativi e di fornitura di servizi alle scuole d'infanzia statali, private e paritarie oltre che alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Il Settore è inoltre in rete con i Servizi dell'Ausl deputati alla cura e salvaguardia della salute dei bambini e bambine e della comunità (es. Pediatria di Comunità).

E' anche inserito nell'offerta dei servizi rivolti più generalmente alle famiglie attraverso la gestione dei Centri per Bambini e Genitori (uno nel territorio di Carpi e uno a Novi di Modena), in raccordo con il Centro per le Famiglie.

Il **Settore Servizi Educativi e Scolastici** intercetta circa 616 utenti dei nidi d'infanzia, 775 utenti delle scuole d'infanzia comunali, 723 utenti delle scuole d'infanzia paritarie, 1.434 utenti delle scuole d'infanzia statali, 4.874 utenti delle scuole primarie, 3.034 utenti delle scuole secondarie di primo grado, per un totale di circa 10.840 famiglie.

Negli ultimi tre anni alcuni eventi (terremoto e scoperta di tracce di amianto nell'acqua potabile) hanno mobilitato tra i cittadini dell'Unione molte energie partecipative che spesso, però, si manifestano in forme semplificate. Oltre a questo sono arrivate, soprattutto da parte delle famiglie utenti dei servizi per l'infanzia, sollecitazioni importanti sul desiderio e **volontà di pensare a forme di co-gestione e co-responsabilità nella pratica educativa**.

Per dare risposta a questi stimoli sono stati promossi e realizzati alcuni percorsi, con i cittadini stessi, nelle diverse **forme di rappresentanza**, che hanno portato ad alcuni strumenti: un "**Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi comunali per l'infanzia 0/6**"; un "**Vademecum del rappresentante**"; l'utilizzo della **piattaforma on-line Self** messa a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, come luogo virtuale di partecipazione e incontro.

Dunque, la **redazione di un Regolamento** si colloca in un contesto già attivo e in un certo fermento partecipativo, che in alcuni casi ha già trovato forme e modalità condivise di "sana" risoluzione delle problematiche e/o co-gestione, mentre in altri casi richiede una manutenzione e/o una sostanziale revisione per sviluppare opportunità e crearne di nuove.

Rinforzare modalità-strumenti della partecipazione “funzionali”, rivedere quelli “disfunzionali” e ingaggiare altri soggetti significativi oltre al sistema famiglia-servizi significa attivare una comunità nel suo ruolo educante, finalizzato al benessere dei bambini.

Consulenze esterne

Associazione Professionale Principi Attivi, Monia Guarino
associazioneprincipiattivi@gmail.com
moniagarino@alice.it

Processo partecipativo

Descrizione del processo partecipativo

Il processo ha previsto momenti di ascolto delle diverse comunità scolastiche finalizzata alla composizione e attivazione del Tavolo di Negoziazione, momenti di confronto - attraverso il Tavolo di negoziazione, focus group territoriali e workshop tematici, incontri allargati alla cittadinanza – un momento conclusivo di definizione del documento di proposta partecipata e di presentazione pubblica dell'esito con un evento informativo-creativo.

Elenco degli eventi partecipativi

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Workshop tematico “ <i>Visioni e ispirazioni</i> ”	Carpi	9 dicembre 2015
Workshop tematico “ <i>Esigenze e aspirazioni</i> ”	Carpi	26 gennaio 2016
Focus Group territoriali “ <i>Quali sfide cogliere con la partecipazione?</i> ”	Novi di Modena Carpi Campogalliano Soliera	23 febbraio 2016 (prima di cena) 23 febbraio 2016 (dopo cena) 25 febbraio 2016 26 febbraio 2016
World caffè “ <i>Quali regole per partecipare di più e meglio?</i> ” Questioni chiave: Comunicazione, Logistica, Risorse	Carpi	21 marzo 2016
Exhibit “ <i>Il regolamento “Agente Speciale 006”</i> ” Oggetto specifico: Le proposte condivise	Carpi	5 maggio 2016

Partecipanti

<i>Numero</i>	65 soggetti coinvolti nel Tavolo di Negoziazione (ristretto + allargato). 237 cittadini interessati e coinvolti nel percorso partecipativo, di cui: 148 F, 88 M di cui: 23 Giovani (< 34 anni)
<i>Come sono stati selezionati</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura dei portatori di interesse relativi alla “comunità educante” (con attenzione ai ruoli di rappresentanza: rappresentante di istituto, rappresentante dei genitori, rappresentanti di realtà organizzate, ecc..). - Verifica della mappatura nell’ambito del tavolo di negoziazione (ristretto e allargato). - Inviti progressivi: ogni partecipante ha assunto l’impegno di portare almeno un nuovo partecipante all’incontro successivo.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità</i>	I partecipanti coinvolti nel percorso rappresentano la comunità “educante” attiva nei quattro comuni dell’Unione terre d’Argine.

	Hanno preso parte in modo continuativo agli incontri: tutti i referenti interni all'Amministrazione che abitualmente si relazionano con la comunità scolastica di riferimento (servizi educativi, servizi sociali, servizi tecnici); tutti i rappresentanti dei genitori, di ruolo nei nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia; insegnanti, personale ausiliario e di cucina; fornitori o gestori; privati convenzionati; società di servizi per la cittadinanza
<i>Metodi di inclusione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Invito mail ai soggetti individuati nella mappatura. - Rinforzo telefonico per la sollecitazione di soggetti chiave. (coloro che possono stimolare una partecipazione allargata). - Ulteriore rinforzo telefonico a cura delle singole Amministrazioni. - Pubblicazione di news sul sito dell'Unione Terre d'Argine e sui siti comunali. - Coinvolgimento della Commissione Consiliare dell'Unione Terre d'Argine per la sensibilizzazione sui territori. - Flyer e Locandine distribuite presso i diversi nidi e scuole d'infanzia. - Incontri "a porta aperta".

Metodi e tecniche impiegati

<p>Conduzione a cura del responsabile del percorso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Momenti plenari di presentazione e sintesi (apertura/chiusura) - Organizzazioni di sottogruppi di lavoro <p>Impiego di tre facilitatori e due figure di supporto (reception e accompagnamento del lavoro)</p> <p>Utilizzo di diverse metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Workshop tematici <i>con domande guida</i> - Focus group territoriali <i>con domande guida</i> - World caffè <i>con questioni chiave</i> <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede di lavoro - Poster di sintesi - Post it e bollini

Breve relazione sugli incontri

<p>Ogni incontro è stato organizzato della durata massima di 2 + ½ h e condotto con la seguente struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintesi degli incontri precedenti e consegna dei relativi fogli riepilogativi, - presentazione dell'oggetto-obiettivo dell'incontro e delle modalità di lavoro, - illustrazione delle schede di lavoro (con domande guida o questioni chiave), - suddivisione in sottogruppi di lavoro (per territorio o per tema o per target o eterogenei), - individuazione di un portavoce per ogni sottogruppo, - descrizione delle proposte emerse da parte di ciascun portavoce, - sintesi finale a cura dei facilitatori con emersione degli elementi ricorrenti o trasversali, - presentazione dell'oggetto-obiettivo dell'incontro successivo.
--

Valutazioni critiche

Il processo ha visto coinvolti una rappresentanza significativa di tutti i portatori di interesse (diretti e indiretti) correlati ai servizi educativi 0-6, punti di riferimento conosciuti dalle comunità dell'Unione delle Terre d'Argine per la propria esperienza e collaborazione attiva, oltre che per la loro capacità nello stimolare positivamente la consapevolezza e l'inclusione socio-generazionale. Apprezzabile anche la partecipazione dei rappresentanti dei servizi educativi statali o privati paritari. Raggiunto pienamente l'obiettivo di "allargare" il coinvolgimento "ltre la scuola", interessando associazioni di volontariato e talenti del territorio. Rinforzata la rete di soggetti attivi nella comunità educante.

Ad ogni incontro è stato incrementale il numero di presenze: via via si sono aggiunti nuovi soggetti coinvolti da quanti hanno partecipato all'incontro precedente. Ciò ha consentito una ricchezza di contributi da un lato, ma anche una difficoltà nel rendere consequenziale la logica della discussione o nel rendere efficaci e comprensibili per tutti gli approfondimenti proposti.

La struttura de confronto ha consentito di valorizzare le specificità delle diverse comunità e dei diversi target di soggetti coinvolti, pur mantenendo un "filo conduttore" unico. La presenza del "facilitatore" esterno ha consentito uno sguardo "terzo" sempre vigile e scientificità di metodo. I contributi raccolti risultano per l'Amministrazione interessanti, non banali, fattibili, con portata innovativa.

Tavolo di negoziazione

Componenti

Tavolo di negoziazione ristretto

Settore istruzione

- Francesco Scaringella Dirigente Settore Servizi Educativi e Scolastici
- Laura Borghi Responsabile Area Organizzazione Servizi alle scuole e Qualità
- Paola Sacchetti Responsabile Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative
- Lorena Landini Responsabile Area Accesso ai Servizi scolastici, sportelli utenti, amministrazione
- Elena Goldoni Area organizzazione Servizi alle scuole e Qualità - Refente disabilità
- Fabrizio Esposito Area organizzazione Servizi alle scuole e Qualità - Referente Centro Servizi Scuole e Sicurezza
- Glauco Ferrari Area organizzazione Servizi alle scuole e Qualità - Referente Trasporto scolastico
- Lorena Manicardi Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative - Coordinamento Pedagogico
- Donatella Faccenda Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative - Coordinamento Pedagogico
- Sabrina Benati Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative - Coordinamento Pedagogico
- Rita Andreoli Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative - Coordinamento Pedagogico
- Emanuela Faglioni Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative - Coordinamento Pedagogico
- Marisa Piccioli Area Accesso ai Servizi scolastici, sportelli utenti, amministrazione - Amministrativa
- Elisabetta Valentini Area Accesso ai Servizi scolastici, sportelli utenti, amministrazione - Sportello territoriale di Carpi
- Manola Ferrarini Area Accesso ai Servizi scolastici, sportelli utenti, amministrazione - Sportello territoriale di Carpi
- Ombretta Ganzerli Area Accesso ai Servizi scolastici, sportelli utenti, amministrazione - Sportello territoriale di Carpi
- Cristina Cerretti Area Accesso ai Servizi scolastici, sportelli utenti, amministrazione - Sportello territoriale di Carpi
- Luisa Bellodi Area Accesso ai Servizi scolastici, sportelli utenti, amministrazione - Sportello territoriale di Novi
- Morena Delucchi Area Accesso ai Servizi scolastici, sportelli utenti, amministrazione - Sportello territoriale di

Soliera

- Samantha Franchi Area Accesso ai Servizi scolastici, sportelli utenti, amministrazione - Sportello territoriale di Campogalliano
- Francesca Lanzoni Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative - Coordinamento Pedagogico
- Eusapia Di Giacomo Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative - Segreteria

Uffici tecnici

- Antonio Morini Responsabile Ufficio Tecnico di Carpi
- Paolo Malvezzi Responsabile Ufficio Tecnico di Novi di Modena
- Roberto Bencivenni Ufficio Tecnico di Campogalliano
- Daniele Zoboli Ufficio Tecnico di Novi di Soliera

Tavolo di negoziazione allargato

Nidi e Scuole infanzia comunali

- Nido Aquilone Presidente consiglio di nido
- Nido Roncaglia-Arcobaleno Presidente consiglio di nido e rappresentante personale educativo
- Nido Pettiroso Presidente consiglio di nido
- Nido Pollicino Presidente consiglio di nido
- Nido Scarabocchio Presidente consiglio di nido e rappresentante personale educativo
- Nido Tartaruga Rappresentante personale educativo
- Nido Orso Biondo Presidente consiglio di nido
- Scuola inf. Arcobaleno Rappresentante personale insegnante
- Scuola inf. Sergio Neri Presidente consiglio di scuola e rappresentante personale insegnante
- Scuola inf. Pegaso Presidente consiglio di scuola
- Scuola inf. Le Chioccioline Presidente consiglio di scuola, rappres. genitori e rappres. personale insegnante
- Scuola inf. Coccinella Presidente e vicepresidente consiglio di scuola
- Scuola inf. Peter Pan Personale ausiliario/cucina
- Scuola inf. Zigo Zago Personale ausiliario/cucina

Scuole dell'infanzia statali

- Scuola inf. Agorà Personale insegnante referente di plesso
- Istituto Comprensivo Novi di Modena Presidente consiglio di istituto

Nidi e scuole infanzia privati e convenzionati

- Nido Colorado Presidente consiglio di nido, rappres. personale educativo e gestore/coordinatrice
- Nido Cipì Rappresentante personale educativo e gestore/coordinatrice
- Nido Grillo Parlante Gestore
- Scuola inf. Acquerello Presidente consiglio di scuola, rappresentante personale insegnante e gestore
- Scuola inf. Balena Blu Rappresentante personale insegnante
- Scuola inf. Matilde Capello Presidente consiglio di scuola
- Fism Coordinamento Pedagogico

Altri Soggetti

- Solidarietà 90 Gestore pre scuola e prolungamenti orari scuola infanzia e centri estivi scuola infanzia
- Cir Food Referente del servizio di ristorazione scolastica
- Life Care Gestore consultorio familiare privato
- ForModena Società di formazione professionale
- Centro per le Famiglie Operatrice Centro per le Famiglie

Numero e durata incontri

Tavolo di negoziazione ristretto

Durata di ogni incontro: 2h +1/2 ora

Personale interno

10,18 novembre 2015 - **Avvio del percorso**

12 gennaio 2016 - **Il programma delle attività**

4 marzo, 8 aprile 2016 - **Le criticità/opportunità e le priorità**

27 maggio 2016 - **Il documento di proposta partecipata**

Assessori Politiche per l'infanzia

26 novembre 2015 - **La partecipazione "oggi"**

28 gennaio 2016 - **la partecipazione "domani"**

Responsabili Uffici tecnici

9 febbraio 2016 - **Gli strumenti e le modalità di collaborazione**

Commissione Consiliare

9 febbraio 2016 - **Le criticità/opportunità**

13 aprile 2016 - **Le priorità**

Tavolo di negoziazione allargato

Il tavolo di negoziazione "allargato" ha preso parte a tutti gli incontri pubblici realizzati. L'esito del confronto tra tavolo di negoziazione e comunità è riportato nei fogli di sintesi dei contributi raccolti.

Link ai verbali

www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda/progetti-educativi/12059-agente-speciale-006

Valutazioni critiche

Il tavolo di negoziazione è risultato uno strumento efficace, tuttavia la composizione eterogenea e il numero elevato di partecipanti ha reso necessario la suddivisione nelle due componenti "ristretta" e "allargata": la prima è stata coinvolta in incontri mattutini, la seconda in incontri serali (e di confronto diretto con la comunità).

Il tavolo di negoziazione ristretto ha consentito di valorizzare il personale interno sia nei momenti di messa in campo delle proprie specifiche competenze sia nei momenti di messa in discussione, di promuovere visioni integrate e formulare proposte inedite.

Il coinvolgimento di settori diversi, pur essendo elemento positivo, ha richiesto particolare attenzione e cura delle dinamiche interne/esterne.

Buono il raccordo tra referenti tecnici e politici (sia per ciascun Comune, che in ambito Unione).

Comunicazione e informazione

1 logo

1 locandina/programma

Inviti ad hoc per ogni incontro (flyer, mail, eventbrite)

Comunicati stampa

Mailing e re-calling

Reporting (fogli e schemi di sintesi di ogni incontro)

Pagina web dedicata

www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda/progetti-educativi/12059-agente-speciale-006

Costi del progetto

Risorse umane e strumentali

N.R O	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
4	Personale interno	Unione delle Terre d'Argine
2	Sale e logistica generale	Unione delle Terre d'Argine
3	Proiettore, Portatile, Impianto audio	Unione delle Terre d'Argine

Rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Dettaglio Piano Finanziario a consuntivo

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	(C/D %) % CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	1.000	0	0	1.000	100%	0%
<i>Elaborazione programma operativo</i>	1.000	0	0	1.000	100%	0%
ONERI PER LA	3.000	3.000	0	0	0%	100%

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	(C/D %) % CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO						
Incontri formativi	3.000	3.000	0	0	0%	100%
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LO SVOLGIMENTO	13.000	0	0	13.000	100%	0%
Conduzione	1.500	0	0	1.500	100%	0%
Facilitazione	7.000	0	0	7.000	100%	0%
Reportistica	1.500	0	0	1.500	100%	0%
Organizzazione attività ed eventi	3.000	0	0	3.000	100%	0%
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	7.500	4.500	0	3.000	40%	60%
Progettazione grafica	1.500	1.500	0	0	0%	100%
Progettazione web	1.500	1.500	0	0	0%	100%
Pubblicazione Riproduzione Stampa	4.500	1.500	0	3.000	33%	66%
TOTALI:	24.500	7.500	0	17.000	70%	30%

Descrizione del piano finanziario a consuntivo

Progettazione

Elaborazione programma operativo:
struttura della discussione, raccordo con politiche e progetti delle Amministrazioni, calendario attività.
Coordinamento generale partecipazione/formazione.

Formazione

Incontri formativi sui temi della partecipazione
Momento formativo di approfondimento di una delle proposte emerse (a integrazione del vademecum)

Beni e servizi per lo svolgimento

Conduzione, Facilitazione, Reportistica
Realizzati: 11 incontri del Tavolo di Negoziazione, 7 incontri aperti alla cittadinanza, 1 evento conclusivo
Organizzazione di un concorso abbinato alla "card del buon partecipante" (più persone coinvolgi, più punti, più chance per il premio finale).
Organizzazione di merende/aperitivi per ogni incontro pubblico ed evento.

Comunicazione

Progettazione grafica/web + Pubblicazione Riproduzione Stampa
Realizzati: 1 logo, 1 locandina/flyer con illustrazione del percorso, 8 flyer dedicati ai singoli incontri/eventi pubblici, 5 fogli di sintesi (contributi TdN+comunità), 1 documento finale, 5 fotoreportage.
Distribuzione nei quattro comuni dell'Unione terre d'Argine.

Costi complessivi di informazione e cittadini coinvolti

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti	7.500 Progettazione Grafica Pubblicazione Riproduzione Stampa
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo	237
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso	2.000

Riepilogo analitico documentazione di spesa

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE						
Impostazione metodologica coordinamento, calendarizzazione	Det. n. 843 del 28/11/2015	Associazione Principi Attivi CF e P.Iva 03298301205	Fattura n. 08 del 15/12/2015	5.500,00	Liquidazione n. 22 del 15/01/2016	Mandato n. 644 del 18/01/2016
Conduzione, facilitazione, reportistica	Det. n. 843 del 28/11/2015	Associazione Principi Attivi CF e P.Iva 03298301205	Fattura n. 08 del 17/05/2016	5.500,00	Liquidazione n. 96 del 30/05/2016	Mandato n. 96 del 25/05/2016
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Attività rivolte a soggetti interni ed esterni	Det. n. 843 del 28/11/2015	Praxis srl CF 01847540356	Fattura n. 01 del 27/01/2016	2.999,98	Liquidazione n. 48 del 12/02/2016	Mandato n. 1263 del 13/02/2016
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Progettazione, elaborazione, disseminazione	Det. n. 843 del 28/11/2015	Associazione Principi Attivi CF e P.Iva 03298301205	Fattura n. 10 del 01/07/2016	4.500,00	Liquidazione n. 121 del 13/07/2016	
Progettazione, elaborazione, disseminazione	Det. n. 843 del 28/11/2015	Associazione Principi Attivi CF e P.Iva 03298301205	Fattura n. 11 del 04/07/2016	1.500,00		
ONERI PER COINVOLGIMENTO E LOGISTICA						
Promozione del progetto Setting degli incontri e degli eventi, allestimento	Det. n. 843 del 28/11/2015	Associazione Principi Attivi CF e P.Iva 03298301205	Fattura n. 04 del 28/01/2016	4.500,00	Mandato n. 39 del 03/02/2016	Mandato n. 1267 del 05/02/2016
TOTALI:				24.499,98		

Esito del processo

Risultati attesi e risultati conseguiti

I risultati attesi coincidono con quelli conseguiti, specificatamente:

proposte per il REGOLAMENTO attraverso

- raccomandazioni e indicazioni per la redazione,
- modifiche e integrazioni al Protocollo per la partecipazione,
- modifiche e integrazioni al Vademecum del rappresentante,
- indirizzi per l'integrazione di modalità e strumenti di partecipazione,
- estensione del target a cui riferire la partecipazione (comunità-contesto educante);

raccomandazioni e indicazioni per la redazione Carta dei servizi (propone la visione di qualità rispetto alla quale il Regolamento rappresenta lo strumento con cui la comunità può partecipare alla sua piena realizzazione);

attivazione e costituzione gruppi multistakeholder di “agenti della qualità” (in corso di definizione la forma associativa più funzionale) per l'attuazione operativa del regolamento;

consolidamento delle esperienze di partecipazione intraprese e delle relazioni imbastite;

allargamento del confronto a soggetti “altri” (oltre a educatori – insegnanti - famiglie).

Grado di soddisfazione dei partecipanti

Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti con appositi strumenti (es. questionari di gradimento). In occasione dell'ultimo incontro è stata somministrata una cartolina dove poter esprimere eventuali critiche rispetto al percorso o sottolineare incongruenze rispetto al documento finale. Nessun cartolina è stato compilata con giudizi o valutazioni negative. Le cartoline raccolte hanno espresso un apprezzamento per il grado di coinvolgimento e le proposte scaturite.

Influenza sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

In generale, gli esiti del percorso partecipativo riguardano si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei REGOLAMENTI che disciplinano le nuove forme di partecipazione dei cittadini, oltre che di redazione annuale del BILANCIO DI PREVISIONE e di tutti i documenti di programmazione (DUP, RPP, PDO).EG).

Inoltre, nei prossimi 6-12 mesi le **proposte condivise** potranno trovare una loro espressione nei diversi strumenti che caratterizzeranno l'iter decisionale. Specificatamente:

- **Carta dei servizi** da redigere e approvare
- **Vademecum del rappresentante** da integrare e approvare
- **Protocollo per la partecipazione** da integrare e approvare

Elemento cardine della decisione, sarà la redazione e approvazione in sede di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine del **Regolamento Agente speciale 006**.

Impatto sulla comunità

Il percorso ha consentito di

- analizzare punti di forza e debolezza oltre a facilità di attuazione ed efficacia degli strumenti oggi in uso per la partecipazione della comunità alle scelte pubbliche;
- rafforzare la competenza di "agente" della comunità educante attraverso l'acquisizione di nuove abilità e strumenti;
- favorire la partecipazione della comunità ai processi di costruzione e valutazione della qualità dei servizi 0/6;
- sostenere lo sviluppo di azioni integrate tra servizi socio-educativi e il volontariato-terzo settore incrementando il capitale sociale funzionale ai servizi 0/6;
- promuovere la diffusione di pratiche partecipative relative alle politiche socio-educative che vadano oltre i target tradizionali;
- condividere l'assunzione di responsabilità innanzi alle scelte di allocazione delle risorse economiche dell'amministrazione pubblica.

L'Amministrazione ha dichiarato il proprio impegno ad approfondire e ad assumere le proposte scaturite dal percorso all'interno delle proprie decisioni (nuovo regolamento + carta dei servizi, vademecum, protocollo). E' in programma un momento pubblico di verifica di tale impegno nell'ambito della settimana europea della democrazia locale (ottobre).

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il progetto si inseriva all'interno di altri processi di partecipazione che stanno assumendo una dimensione permanente nel contesto dell'Unione (es. progetto Così è se ci pare). Le azioni che saranno messe in campo a seguito di Agente speciale 006 troveranno quindi modo di confluire dentro a questi od altri processi partecipativi.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione

Data di trasmissione del DocPP 22/06/2016

Data di Validazione del Tecnico di Garanzia 24/06/2016

Data di trasmissione all'ente titolare della decisione 11/07/2016

Monitoraggio ex post

Le attività di monitoraggio che saranno messe in atto dopo la conclusione del percorso partecipativo per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'ente decisore sono:

- **incontro di coordinamento e aggiornamento** richiesti dal referente e responsabile del progetto all'Ente decisore per condividere il timing della decisione e valutare dove/come rendere protagonisti della decisione i soggetti interessati al/dal processo (es. presentazione in Consiglio/Giunta);
- **pubblicazione dei documenti** che testimoniano la decisione presa (atti di Giunta/Consiglio, elaborati) e/o il suo avvicinarsi verso l'attuazione evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo i contributi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione;
- **informativa ai componenti del TdN** (ristretto e allargato);
- **informativa alle comunità scolastiche** (collegi/consigli anche congiunti);
- **aggiornamento web e presidio informativo periodico.**

I risultati del processo (documento di proposta partecipata ed esito della decisione) saranno pubblicati sulla pagina web dedicata (attivata sul sito dell'Unione Terre d'Argine) e diffusi attraverso comunicati dell'Ufficio stampa (con il supporto del curatore del percorso).

Lo staff di riferimento si occuperà di socializzare i risultati anche attraverso e-mail a liste di contatti dedicate e costruite ad hoc.

Il Regolamento sarà “testato” tramite una giocosimulazione dedicata (prima della seduta di approvazione in Consiglio Comunale). L'evento sarà aperto anche ai giornalisti e alle realtà organizzate, poi diffuso tramite i canali di comunicazione istituzionali dell'Unione Terre d'Argine.

Allegati

Determine di affidamento

Liquidazioni

Documentazione di processo

www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda/progetti-educativi/12059-agente-speciale-006